



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Servizio Difesa del Suolo - Tecnico Manutentivo - Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE

Determinazione n. 432 del 26/10/2020

Oggetto: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta n. 56 del 15/07/2019 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2020-2022, presentato al Consiglio che ne ha preso atto con deliberazione n. 14 del 19/07/2019.
- con deliberazioni di Consiglio n. 21 e 22 in data 20/12/2019 sono stati approvati, rispettivamente, l'aggiornamento al DUP ed il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con deliberazione di Giunta n. 87 del 27/12/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022, nell'ambito del quale sono state assegnate ai responsabili dei servizi le risorse finanziarie e le responsabilità gestionali connesse alla sua realizzazione nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti

Richiamate:

- la propria determinazione n. 97 del 18/05/2012 con la quale si procedeva alla concessione del servizio di gestione della struttura, ubicata in comune di Lama Mocogno e adibita a macello intercomunale, alla ditta individuale SERRI PIETRO con sede in Lama Mocogno, con scadenza al 30/06/2016, dietro pagamento di un canone di €. 4.500,00 netti riferiti all'intero quadriennio dal 01/07/2012 al 30/06/2016;
- la propria determinazione n. 404 del 06/10/2016 con la quale si procedeva alla rinnovo alle stesse condizioni della concessione del servizio di gestione del Macello intercomunale di Lama Mocogno alla ditta individuale "SERRI PIETRO" per il periodo dal 01/07/2016 al 30/06/2020 sulla base di quanto previsto all'articolo 4 del Bando di gara e all'articolo 3 del Capitolato d'Oneri;
- la propria determinazione n. 219 del 15/05/2020 con la quale, stante l'emergenza Covid19 e nelle more di espletamento delle procedure di concessione, si prorogava la concessione del servizio di gestione del

Macello intercomunale di Lama Mocogno alle stesse condizioni alla ditta sopracitata per il periodo dal 01/07/2020 al 31/12/2020, codice CIG Z902D005C2;

- la deliberazione della Giunta n. 48 del 09/10/2018, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra l'Agenda per lo sviluppo dei mercati telematici, Intercent-ER e l'Unione dei Comuni del Frignano per l'utilizzo della piattaforma SATER, per il raggiungimento dei seguenti significativi obiettivi:
 - dematerializzazione di tutti i documenti di gara, con conseguente riduzione dei tempi di pubblicazione e dei costi delle procedure ad evidenza pubblica;
 - riduzione dei tempi della procedura e delle sedute di gara;
 - segretezza della documentazione trasmessa;
 - utilizzo della PEC quale strumento per effettuare le comunicazioni imposte dal Codice dei contratti pubblici;
 - tracciabilità di tutte le operazioni svolte dalla Commissione di gara;
 - trasparenza delle comunicazioni attraverso l'attribuzione di un codice identificativo;
 - conoscenza in tempo reale del costo sostenuto dall'Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi;
 - facilitazione ai privati nell'accesso alle procedure bandite dalla PA;

Rilevato che in considerazione della prossima scadenza dell'attuale contratto di concessione del servizio in parola si rende, pertanto, necessario dare avvio ad apposita procedura di gara al fine di individuare un nuovo concessionario.

Dato atto che il presente affidamento si configura quale concessione di servizi di cui all'art. 164 del D. Lgs. 50/2016.

Considerato che il valore stimato della concessione in oggetto, calcolato secondo le disposizioni di cui all'art. 167 del D.Lgs. 50/2016, è pari ad € 200.000,00 per l'intera durata prevista, comprensiva di opzioni.

Riscontrata l'opportunità di procedere all'affidamento della concessione del servizio di gestione del macello intercomunale di Lama Mocogno ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (Decreto Semplificazioni), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, qualificati, individuati sulla base di indagine di mercato effettuata mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo del committente, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata, sulla base dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 173 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Richiamato l'avviso di indagine di mercato prot. n. 14370 del 16/10/2020 pubblicato sul sito dell'Unione, con il quale si intendono individuare gli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento della concessione in oggetto.

Richiamati :

- l'art. 40 "Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione" del D.lgs. 50/2016 e, in particolare, il comma 2 che stabilisce "2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

- l'art. 5-bis "Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche" del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale;

Ritenuto opportuno stabilire che:

1) l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, con i correlati punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili (fattori ponderali):

OFFERTA TECNICA (MAX PUNTI 60)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A - organizzazione delle attività di macellazione in termini di orari e giornate per la completa risposta a tutte le richieste da parte di privati e di esercenti attività di macellerie del territorio del Frignano	<u>Massimo punti 20</u>
B - indicazione della programmazione delle attività di ordinaria manutenzione delle strutture, individuando i sistemi che si intendono adottare per mantenere in buono stato impianti ed attrezzature allo scopo di evitarne il degrado	<u>Massimo punti 10</u>
C - modalità di svolgimento del servizio di macellazione speciale d'urgenza che comprenda una reperibilità telefonica	<u>Massimo punti 10</u>
D - proposta di piano tariffario, non vincolante, delle specie animali ammesse alla macellazione nella struttura, compresa la selvaggina	<u>Massimo punti 5</u>
E - gestione della lavorazione delle carni di selvaggina cacciata sul territorio	<u>Massimo punti 10</u>
F - gestione delle attività di macellazione secondo rito islamico	<u>Massimo punti 5</u>

Con riferimento all'offerta tecnica ogni elemento di valutazione qualitativa sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

GIUDIZIO del sub elemento di valutazione		VALUTAZIONE SINTETICA
Ottimo	1,00	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Eccellente	0,90	L'elemento valutato è ritenuto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Buono	0,80	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Adeguito	0,60	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Parzialmente adeguato	0,40	L'elemento valutato è ritenuto parzialmente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione

Inadeguato	0,00	L'elemento valutato è ritenuto inadeguato e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
------------	------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La media dei coefficienti espressi da ciascun commissario per ogni sub elemento, verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile ottenendo in tal modo il punteggio attribuito ad ogni singola offerta valutata per ogni sub elemento.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai sub elementi di valutazione, componenti l'offerta tecnica stessa.

OFFERTA ECONOMICA (MAX PUNTI 40)

Al concorrente che produrrà il prezzo più alto, determinato mediante offerta in rialzo sull'importo complessivo posto a base di gara di **€ 4.000,00 al netto di IVA**, corrispondenti al canone per una durata della concessione di anni 4 che il Gestore dovrà corrispondere all'Unione, saranno attribuiti 40 punti;

Agli altri concorrenti si attribuiranno i punteggi mediante la seguente formula:

$$40 \times \text{importo offerta da valutare}$$

offerta migliore

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Organo competente. La proposta di aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio in senso algebrico seguendo i criteri e i punteggi sopra riportati

2) trattandosi di servizi di particolare tipologia, prevedere tra i requisiti di partecipazione i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale in quanto ritenuti idonei a comprovare l'esperienza e la struttura organizzativa e indispensabili a garantire servizi qualitativamente adeguati, in rapporto alla complessità del contesto di azione:

- Esperienza almeno triennale nel settore della macellazione delle carni, maturata nel triennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura (2017/2019) presso mattatoi pubblici o privati regolarmente autorizzati;

Ritenuto, altresì, di stabilire che:

- è prevista la possibilità di rinnovo del contratto per un analogo periodo alle medesime condizioni previo accordo tra le parti;
- l'Unione si riserva la possibilità di richiedere all'aggiudicatario la proroga tecnica dei contratti, ai sensi dell'art. 106 D.lgs. 18.4.2016, n. 50 alle condizioni tecniche ed economiche in corso, per un tempo massimo di 180 giorni oltre la scadenza contrattuale;
- saranno ammesse solo offerte in rialzo sull'importo complessivo posto a base di gara;
- le offerte tecniche saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice che assegnerà a suo insindacabile giudizio i punteggi ad ogni offerta secondo i predetti pesi;
- a parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica;
- l'Unione si riserva di aggiudicare la concessione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua o di non aggiudicare;

- è ammesso il subappalto ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 174 del D.Lgs. n. 50/2016 fino ad un massimo del 40%;
- l'esecuzione del servizio di che trattasi avverrà nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato d'Oneri e nel rispetto della normativa vigente;
- il sottoscritto Responsabile del Servizio Difesa del Suolo tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici Dott. Geol. Giovanni Galbucci è il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50 /2016;

Ritenuto pertanto, dopo quanto premesso:

- di approvare il "Disciplinare di gara" e il "Capitolato d'Oneri" che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali (All. A e B) per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (Decreto Semplificazioni), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, qualificati, individuati sulla base di indagine di mercato effettuata mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo del committente, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata, sulla base dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 173 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni del servizio di che trattasi mediante l'utilizzo autonomo del SATER;
- di disporre la pubblicazione della documentazione integrale di gara su Sater e sul sito internet dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3 Agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

Dato atto del proprio parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto, attraverso il quale si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto nel rispetto del Decreto del Presidente n. 3 del 21/02/2019, con il quale sono state conferite le funzioni di Responsabile del Servizio.

Visti:

- l'art. 191 e 192 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- il decreto legislativo 18/04/2016 n. 50;
- l D.P.R. n. 207 /2010 per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 50/2016;
- lo Statuto e il vigente regolamento di contabilità;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

DETERMINA

- 1) Di indire, per le motivazioni riportate in premessa, una procedura di gara telematica negoziata da esperirsi tramite utilizzo autonomo del sistema SATER, per l'affidamento della concessione del servizio di gestione del Macello intercomunale di Lama Mocogno dal 01/01/2021 al 31/12/2024 per un importo a base di gara di € 4.000,00 IVA esclusa, corrispondenti al canone per una durata della concessione di anni 4 che il Gestore dovrà corrispondere all'Unione (valore stimato della concessione sulla base dell'art. 167 del D.Lgs.50/2016 pari ad € 200.000,00 per tutta la durata della concessione comprensiva di opzioni), CIG_8480453334.
- 2) Di stabilire che 'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (Decreto Semplificazioni), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, qualificati, individuati sulla base di indagine di mercato effettuata mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo del committente,
- 3) Di approvare il "Disciplinare di gara" e il "Capitolato d'Oneri" che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali (All. A e B) .
- 4) DI stabilire altresì:
 - che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, con i correlati punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili (fattori ponderali):

OFFERTA TECNICA (MAX PUNTI 60)PUNTI

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A - organizzazione delle attività di macellazione in termini di orari e giornate per la completa risposta a tutte le richieste da parte di privati e di esercenti attività di macellerie del territorio del Frignano	<u>Massimo punti 20</u>
B - indicazione della programmazione delle attività di ordinaria manutenzione delle strutture, individuando i sistemi che si intendono adottare per mantenere in buono stato impianti ed attrezzature allo scopo di evitarne il degrado	<u>Massimo punti 10</u>
C - modalità di svolgimento del servizio di macellazione speciale d'urgenza che comprenda una reperibilità telefonica	<u>Massimo punti 10</u>
D - proposta di piano tariffario, non vincolante, delle specie animali ammesse alla macellazione nella struttura, compresa la selvaggina	<u>Massimo punti 5</u>
E - gestione della lavorazione delle carni di selvaggina cacciata sul territorio	<u>Massimo punti 10</u>
F - gestione delle attività di macellazione secondo rito islamico	<u>Massimo punti 5</u>

Con riferimento all'offerta tecnica ogni elemento di valutazione qualitativa sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

GIUDIZIO del sub elemento di valutazione		VALUTAZIONE SINTETICA
Ottimo	1,00	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Eccellente	0,90	L'elemento valutato è ritenuto significativo, qualificante e completo

		rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Buono	0,80	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Adeguato	0,60	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Parzialmente adeguato	0,40	L'elemento valutato è ritenuto parzialmente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Inadeguato	0,00	L'elemento valutato è ritenuto inadeguato e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione

La media dei coefficienti espressi da ciascun commissario per ogni sub elemento, verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile ottenendo in tal modo il punteggio attribuito ad ogni singola offerta valutata per ogni sub elemento.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai sub elementi di valutazione, componenti l'offerta tecnica stessa.

OFFERTA ECONOMICA (MAX PUNTI 40)

Al concorrente che produrrà il prezzo più alto, determinato mediante offerta in rialzo sull'importo complessivo posto a base di gara di **€ 4.000,00 al netto di IVA**, corrispondenti al canone per una durata della concessione di anni 4 che il Gestore dovrà corrispondere all'Unione, saranno attribuiti 40 punti;

Agli altri concorrenti si attribuiranno i punteggi mediante la seguente formula:

$$\frac{40 \times \text{importo offerta da valutare}}{\text{offerta migliore}}$$

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Organo competente. La proposta di aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio in senso algebrico seguendo i criteri e i punteggi sopra riportati

- che trattandosi di servizi di particolare tipologia, gli operatori economici dimostrino i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale in quanto ritenuti idonei a comprovare l'esperienza e la struttura organizzativa e indispensabili a garantire servizi qualitativamente adeguati, in rapporto alla complessità del contesto di azione:
 - Esperienza almeno triennale nel settore della macellazione delle carni, maturata nel triennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura (2017/2019) presso mattatoi pubblici o privati regolarmente autorizzati;

5) Di stabilire inoltre che:

- è prevista la possibilità di rinnovo del contratto per un analogo periodo alle medesime condizioni previo accordo tra le parti;

- l'Unione si riserva la possibilità di richiedere all'aggiudicatario la proroga tecnica dei contratti, ai sensi dell'art. 106 D.lgs. 18.4.2016, n. 50 alle condizioni tecniche ed economiche in corso, per un tempo massimo di 180 giorni oltre la scadenza contrattuale;
 - saranno ammesse solo offerte in rialzo sull'importo complessivo posto a base di gara;
 - le offerte tecniche saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice che assegnerà a suo insindacabile giudizio i punteggi ad ogni offerta secondo i predetti pesi;
 - a parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica;
 - l'Unione si riserva di aggiudicare la concessione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua o di non aggiudicare;
 - è ammesso il subappalto ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 174 del D.Lgs. n. 50/2016 fino ad un massimo del 40%;
 - l'esecuzione del servizio di che trattasi avverrà nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato d'Oneri e nel rispetto della normativa vigente;
 - il sottoscritto Responsabile del Servizio Difesa del Suolo tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici Dott. Geol. Giovanni Galbucci è il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50 /2016;
- 6) Di disporre la pubblicazione della documentazione integrale di gara su Sater e sul sito internet dell'Unione dei Comuni del Frignano,
- 7) Di disporre l'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel presente atto di determinazione in esito e per gli effetti del dettato normativo vigente in materia;
- 8) Di incaricare i servizi competenti della cura dei successivi provvedimenti.

Pavullo nel Frignano, 26/10/2020

**Sottoscritta dal
Responsabile del Servizio
(GALBUCCI GIOVANNI)
con firma digitale**



UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
(Provincia di Modena) SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO TECNICO MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI

PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO.

CODICE CIG: 8480453334

DISCIPLINARE DI GARA

1.	PREMESSE.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	3
2.1	Documenti di gara	4
2.2	Chiarimenti	5
2.3	Comunicazioni.....	5
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	7
4.1	Durata	7
4.2	Opzioni e rinnovi.....	7
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6.	REQUISITI GENERALI.....	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
7.1	Requisiti di idoneità	10
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	11
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	11
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	12
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	12
8.	AVVALIMENTO	13
9.	SUBAPPALTO	13
10.	GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO GARANZIA DEFINITIVA...	13
11.	SOPRALLUOGO	14
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	15
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
15.1	Domanda di partecipazione.....	21
15.2	Documento di gara unico europeo	22
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	21
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	24
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	26
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	26
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	27
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	28
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	28
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	30
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	31
21.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	31
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	32
23.	AGGIUDICAZIONE APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	33
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	35
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35

1. PREMESSE

A seguito dell'avviso prot.14370 del 16/10/2020 di "INDAGINE DI MERCATO PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO", con determina a contrarre n. del .././2020 della Unione dei Comuni del Frignano si è disposto di indire una procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della concessione in oggetto ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. a) utilizzando il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016, per un importo del valore della concessione pari a € 200.000,00 iva esclusa .

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016, messa a disposizione dall'Agenzia Regionale Intercent-ER. Per l'espletamento della presente gara l'Unione dei Comuni del Frignano si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (d'ora in poi "Sito").

Il luogo di svolgimento del servizio è il Macello intercomunale di proprietà del comune di lama Mocogno in Via per Palagano n. 51 – Lama Mocogno. [codice NUTS ITH54]

CODICE CIG: 8480453334

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 dal comma 1 al 13 del Codice, è il Dott. Giovanni Galbucci, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici della Unione dei Comuni del Frignano, Tel 0536/327561 - e-mail: ggalbucci@unionefrignano.mo.it.

PER INDICAZIONI DI ORDINE AMMINISTRATIVO

Dott. Giovanni Galbucci, Responsabile del Servizio Difesa del Suolo Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici della Unione dei Comuni del Frignano, Tel 0536/327561 - e-mail: ggalbucci@unionefrignano.mo.it.

Per l'espletamento della presente gara l'Unione dei Comuni del Frignano si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (d'ora in poi "Sito").

Tramite il Sito si accederà alla procedura e alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 1.1 "**Registrazione delle ditte**".

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le Comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

1.1 REGISTRAZIONE DELLE DITTE

La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito:

<http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Una volta ottenuta la registrazione al Sistema, le ditte, dopo aver effettuato l'accesso al sito SATER, dovranno selezionare la voce "Bandi pubblicati", nella sezione "Bandi".

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

Capitolato speciale d'oneri ;

Disciplinare di gara;

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione alla gara;
- Allegato 1 bis - Modello F23 per pagamento imposta di bollo;
- Allegato 2 - Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (busta A- Documentazione Amministrativa)
- Allegato 2 bis – Dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 co. 3 del Codice (busta Documentazione Amministrativa)
- Allegato 3 - Altre dichiarazioni busta Documentazione Amministrativa)
- Allegato 4 - Offerta economica predisposta da SATER (busta Offerta economica)
- Allegato 5 - Dichiarazione oneri manodopera e sicurezza Art 95 comma 10

La documentazione di gara sarà visionabile sul sito internet: <http://www.unionefrignano.mo.it> (raggiungibile tramite - il percorso *Home/Visita Ente/Bandi e contratti* oppure direttamente dalla sezione *Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti*) e sul sistema SATER accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> .

Nella suddette sezioni saranno altresì pubblicate le informazioni relative allo svolgimento della procedura di gara, fino all'ultima seduta pubblica della Commissione giudicatrice.

Invece gli atti della procedura di affidamento di cui all'art. 29 del Codice vengono progressivamente pubblicati sul sito internet della stazione appaltante (Unione dei Comuni del Frignano), nella sezione **Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti**.

La documentazione di gara è disponibile anche presso gli uffici del Servizio Difesa del Suolo Tecnico Manutentivo e Lavori Pubblici della Unione dei Comuni del Frignano Via Giardini 15 Pavullo nel frignano nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00, previo appuntamento telefonico al numero 0536 327561 entro i dieci giorni antecedenti la data di *scadenza per la presentazione delle offerte*. Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti dovranno essere inviate a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> . Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme. Le risposte saranno inoltrate, tramite sistema, al richiedente entro 4 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a sistema.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le Comunicazioni tra il RUP e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di Comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al RUP; diversamente il medesimo declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle Comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Servizio di gestione del macello intercomunale di Lama Mocogno, acquisito dall'Unione dei Comuni del Frignano in Comodato d'uso gratuito dal Comune di Lama Mocogno con scadenza al 31/12/2029.

La struttura è costituita da due corpi di fabbrica di cui uno destinato a macello e l'altro a stalla di sosta con annessa area cortiliva di mq. 2973 circa. Il macello è costituito da n. cinque vani principali (sala di macellazione, tripperia, sala sfascio, ufficio e zona carico), n. tre celle frigorifere, n. tre locali accessori (locale personale, deposito e servizi igienici). La stalla con annessa concimaia coperta, è costituita da n. due vani di cui uno destinato a stalla e uno a ripostiglio; sul fronte principale è inoltre ubicata la cella frigorifera per materiale a rischio

specifico (MRS).

Nel corso degli anni la Comunità Montana prima e poi l'Unione ha sostenuto le spese per la gestione del bene con numerosi interventi a impianti e strutture, e nel corso del 2009 è stato effettuato uno stralcio lavori riguardante gli interventi necessari per far fronte alla scadenza del periodo transitorio di cui al Reg. 2076/05 e rientrare nei requisiti del Reg. 853/04 CE. A conclusione di tali interventi la struttura, resa idonea, consente l'acquisizione del bollo CE da parte del Gestore.

La concessione ha per oggetto la gestione del servizio di macellazione del bestiame nel macello intercomunale di Lama Mocogno ed i servizi accessori quali custodia, pulizia, smaltimento dei sottoprodotti di origine animale, manutenzione ordinaria della struttura e degli impianti, manutenzione ordinaria e sostituzione di attrezzature minute di lavoro ed altri, come di seguito riportato:

- a) garantire il pieno e regolare funzionamento del servizio nel rispetto scrupoloso del Regolamento approvato dalla Comunità Montana del Frignano, nonché delle disposizioni di legge in materia, con particolare riferimento alla vigente legislazione sanitaria;
- b) mantenere sull'impianto il personale quantitativamente e qualitativamente necessario al funzionamento del servizio;
- c) provvedere a propria cura e spese alla custodia della struttura, assumendone i relativi oneri;
- d) garantire la manutenzione e la pulizia dell'impianto, nonché il mantenimento in buono stato delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- e) fornitura e mantenimento delle attrezzature di uso corrente non comprese nella dotazione della struttura, necessarie per il funzionamento del servizio e previste dalle vigenti normative sanitarie;
- f) provvedere allo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale CAT 1 (materiale specifico a rischio) CAT 2 e CAT 3 Regolamento 1069/2009 CE;
- g) provvedere allo smaltimento del letame;
- h) assicurare la manutenzione del sistema di smaltimento dei reflui (fognature e depuratore) con lavaggio e svuotamento almeno ogni sei mesi;
- i) rispettare gli orari di apertura del macello fissati, previo parere vincolante dalla Comunità Montana;
- j) assicurare il servizio per le macellazioni d'urgenza compatibilmente alle esigenze di organizzazione della struttura e nel rispetto delle norme vigenti in materia di benessere degli animali;
- k) sostenere tutte le spese di gestione ordinaria della struttura quali acqua, riscaldamento, energia elettrica, telefoniche;
- l) assolvere tutti gli obblighi fiscali e tributari inerenti la gestione;
- m) riconsegnare l'impianto e le attrezzature al termine della concessione in perfetto ordine e nello stato in cui furono ricevuti, salvo il normale deperimento derivante dall'uso.

Il servizio è costituito da un unico lotto poiché in ragione della particolare natura dei servizi è necessario creare le condizioni per modalità di erogazione dei servizi omogenee, garantendo adeguatezza gestionale ed efficienza organizzativa in termini di flessibilità ed uniformità del servizio.

In ogni caso i requisiti richiesti sono tali da consentire la partecipazione alla gara da parte delle MPMI (micro piccole medie imprese).

Le prestazioni previste così come descritte in dettaglio nel CSA, sono **di natura sostanzialmente omogenea**.

Pertanto i riferimenti a raggruppamenti di tipo verticale o misto contenuti nel presente disciplinare (come ad es. al successivo art. 7), devono essere intesi come esemplificazioni relative a determinate situazioni e non come ad implicite autorizzazioni alla costituzione di

questi tipi di raggruppamenti in quanto, relativamente alla presente procedura, **l'unico tipo di raggruppamento ammissibile per le ragioni sopra esposte, e quello di tipo orizzontale.**

Le specifiche tecniche e prestazionali relative ai servizi sono riportate nel CSA. In ogni caso, l'esecuzione delle prestazioni deve essere sempre e comunque effettuata garantendo la **qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza dei servizi** nel rispetto della normativa vigente in materia e degli standard minimi di qualità previsti dal capitolato speciale d'oneri a base di gara. Gli standard minimi definiscono il livello di qualità che deve essere assicurato e rispettato nello svolgimento del servizio e potranno essere integrati solo in senso migliorativo coerentemente all'offerta tecnica presentata in sede di gara e se accettati dalla stazione appaltante.

Tabella n. 1 – Oggetto della CONCESSIONE

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di Gestione del Macello intercomunale di Lama Mocogmo	79993100-2	P	€ 200.000,00
Importo totale valore della concessione				€ 200.000,00

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 (zero).

Il servizio di cui all'oggetto è interamente finanziato con fondi della Unione dei Comuni del Frignano.

L'importo stimato del servizio per la durata contrattuale è di € 200.000,00 è assunto alla base per la quantificazione dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico organizzativi per la partecipazione alla presente procedura di appalto.

Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto del servizio sarà pari a quanto dichiarato nell'offerta economica. Tale corrispettivo dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per la prestazione del servizio oggetto dell'appalto, dei servizi connessi allo stesso e comunque di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento del servizio secondo quanto specificato nel presente documento e nel Capitolato Speciale d'oneri.

Ai sensi dell'art 35 comma 4, del Codice l'importo massimo stimato del presente servizio, comprensivo di tutte le eventuali opzioni di cui al successivo punto 4), ammonta ad € 200.000,00 al netto di IVA, come meglio riepilogato nella successiva Tabella:

A VALORE DELLA CONCESSIONE (IVA ESCLUSA) PER 4 ANNI INDICATIVAMENTE Dal 01/01/2021 al 31/12/2024	B VALORE DELLA CONCESSIONE (IVA ESCLUSA) PER 4 ANNI INDICATIVAMENTE Dal 01/01/2025 al 31/12/2028	C PROROGA TECNICA MAX MESI 6	F VALORE MASSIMO STIMATO A+B+C
€ 95.000,00	€ 94.000,00	€ 11.000,00	€ 200.000,00

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata del servizio è pari ad anni 4 dal 01/01/2020 – 31/12/2024.

4.2 Opzioni e rinnovi

Opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante

Proroga tecnica. La durata del servizio in corso di esecuzione potrà essere modificata al massimo per 6 mesi, vale a dire per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. **Il valore massimo stimato della predetta modifica**, considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 1 del Codice è pari ad **€. 11.000,00**.

Rinnovo. È possibile procedere al rinnovo del contratto per ulteriori quattro anni dal 01/01/2027 al 31/12/2029 alle stesse condizioni, previo accordo tra le parti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta gli Operatori economici anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice comprese le ATS; .

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare,

in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatte salve le eccezioni disposte dai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice.

Le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del Codice trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b), c) ed e) ed anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verificano in sede di gara.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. **In particolare:**

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando

evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. 1. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono **cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.**

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano **affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.**

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere **trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.**

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente **registrarsi al sistema AVCPass**, al fine di consentire, in caso di verifica, alla stazione appaltante di acquisire i documenti relativi ai requisiti degli stessi, accedendo al sistema dal sito internet dell'Autorità nazionale Anticorruzione, nella sezione Servizi, subsezione "Accesso riservato all'Operatore Economico".

In relazione alla verifica di cui al comma 1, la stazione appaltante **richiede all'operatore economico sottoposto a verifica i soli documenti in sua esclusiva disponibilità necessari per la comprova dei requisiti, intesi quali mezzi di prova ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016**, richiedendo che siano resi disponibili nel sistema AVCPass.

7.1 Requisiti di idoneità

- a) **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.** Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la comprova del requisito: la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i

documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti

b) "omissis"

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

c) Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs n.385/1993, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. [In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento].

d) "omissis"

e) "omissis"

f) "omissis"

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

g) **Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi**

Esperienza almeno triennale nel settore della macellazione delle carni, maturata nel triennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura (2017/2019) presso mattatoi pubblici o privati regolarmente autorizzati.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati **a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici** mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati **dall'amministrazione/ente contraente**, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

oppure

- copia dei contratti e/o capitolati speciali da cui emerga con precisione la descrizione dei servizi svolti;

In caso di servizi/forniture prestati **a favore di committenti privati**, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

oppure

- fatture quietanzate relativi ai servizi prestati

- copia dei contratti e relativi capitolati se presenti da cui emerga con precisione la descrizione dei servizi svolti;

h) "omissis"

i) "omissis"

j) "omissis"

k) "omissis"

l) "omissis"

m) "omissis"

- n) *“omissis”*
- o) *“omissis”*
- p) *“omissis”*
- q) *“omissis”*
- r) *“omissis”*

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE e ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dai soggetti di cui alla lett.b) punto 5 come segue:

- a.) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b.) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica

Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo orizzontale o dall'Associazione Temporanea di scopo , il requisito di cui al precedente **punto 7.3 lett. g)** **deve essere soddisfatto dal raggruppamento/associazione temporaneo nel complesso.**

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato **di cui al punto 7.1 lett b)** devono deve essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 , ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. **45, comma 2 lett. b)** del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. **45, comma 2, lett. c)** del Codice, dal consorzio, che può

spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8 AVVALIMENTO

Vista la particolare natura del contratto, inerente la concessione del servizio di gestione del Macello intercomunale di Lama Mocogno, non è prevista la possibilità di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento da parte dei soggetti partecipanti.

9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 e 173 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10 GARANZIA PROVVISORIA E DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

- 1) **L'offerta NON è corredata dalla garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, come previsto all'art. 1 c. 4 della L.120/2020**
- 2) L'offerta è corredata da **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La dichiarazione di impegno deve essere **sottoscritta** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotta** in una delle seguenti forme:

A) in formato elettronico, allegata sul SATER:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto;
- sotto forma di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

B) in formato cartaceo:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 inviata in busta chiusa, sigillata, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e fatta

pervenire al seguente indirizzo: CENTRALE COMMITENZA SUB AMBITO PAVULLO UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO , Via Giardini, 15- 41026 Pavullo nel Frignano (MO), **entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.**

La busta dovrà riportare esternamente le seguenti informazioni: • Oggetto della gara: **“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO”**, la ragione sociale della concorrente; • L'indirizzo del destinatario; • La dicitura **“Dichiarazione Garanzia Definitiva – NON APRIRE”**.

La busta può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e il martedì e il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30, fino al termine perentorio sopra indicato. L'Ente declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

In caso di invio in formato cartaceo, la Ditta deve in ogni caso allegare a Sistema copia scansionata dei suddetti documenti cartacei.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che sia stato già costituito prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Il concorrente dovrà effettuare, accurata visita del luogo in cui si svolgeranno i servizi, con l'assistenza del Responsabile del Procedimento o suo delegato, per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da effettuare.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato previo appuntamento telefonico e tassativamente svolto nelle giornate concordate alle ore 9:30. Il numero telefonico a cui rivolgersi per concordare il sopralluogo è il seguente: 0536/327561 (ufficio del RUP). Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

Si precisa che al sopralluogo potranno prendere parte esclusivamente:

- a)** il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o di una delle imprese designate dal consorzio per l'esecuzione dei lavori;
- b)** un dipendente dell'impresa concorrente,
- c)** un procuratore dell'impresa come definito all'art. 2209 del Codice Civile;

d) un delegato dal legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei soggetti sopra richiamati rappresentanti il raggruppamento (mandante o mandataria) o il consorzio o una delle imprese designate dal Consorzio per l'esecuzione dei lavori.

La persona che effettuerà il sopralluogo per conto del concorrente, dovrà presentarsi all'atto del sopralluogo presso gli uffici RUP sede Unione Dei Comuni del Frignano Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano, munita di valido documento di identità e del seguente documento di abilitazione al sopralluogo stesso, che a seconda dei casi sarà il seguente:

- 1) per i soggetti di cui al precedente **punto a)**: certificato della Camera di Commercio o attestazione SOA, anche in fotocopia purché in corso di validità o autocertificazione del legale rappresentante;
- 2) per i soggetti di cui al precedente **punto b)**: autocertificazione del legale rappresentante dalla quale risulti il rapporto di dipendenza;
- 3) per i soggetti di cui al precedente **punto c)**: procura notarile ai sensi del Codice Civile anche in fotocopia;
- 4) per i soggetti di cui al precedente **punto d)**: delega scritta rilasciata dal legale rappresentante ad effettuare il sopralluogo in nome e per conto del concorrente con allegato documento d'identità del legale rappresentante e certificato della Camera di Commercio o attestazione SOA della impresa concorrente;

All'atto del sopralluogo, le parti provvederanno alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita ai luoghi. L'attestazione di avvenuto sopralluogo, sottoscritta dal Responsabile del procedimento o suo delegato e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente/associazione/ente, verrà compilata in duplice copia: una copia verrà conservata dal Responsabile del Procedimento, per riscontro, la copia in originale sarà consegnata alla persona che ha effettuato il sopralluogo per conto dell'impresa/associazione/ente e dovrà essere unita ai documenti per partecipare alla gara.

Si precisa che in caso di raggruppamenti/associazioni temporanei o consorzi di concorrenti, è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei soggetti sopra richiamati rappresentanti il raggruppamento (mandante o mandataria) o il consorzio o una delle imprese designate dal Consorzio per l'esecuzione dei lavori.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è sospeso fino al 31/12/2020 secondo quanto dettato all'articolo 65 del D.L. 34/2020 cd. "Decreto Rilancio", e pertanto non dovuto.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno **.././2020.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

Ci si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui ai paragrafi: 15.1 (Domanda di partecipazione); 15.2 DGUE ; 15.3.1 Dichiarazioni integrative; 15.3.3 Dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati; 17 Offerta economica, potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sul SATER indicato nel paragrafo 2.1 del presente disciplinare di gara e all'indirizzo internet <http://www.unionefrignano.mo.it> nella sezione dedicata alla presente procedura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta “Documentazione amministrativa”, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per almeno 6 mesi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara,

- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può

essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, **secondo il modello di cui all'allegato n. – 1 “Domanda di partecipazione alla gara”** e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni con allegato F23 per assolvimento pagamento imposta di bollo **secondo il modello di cui all'allegato n. – 1 bis “Modello F23”**.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE, ATS).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o ATS o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o ATS o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza** o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE, **secondo il modello di cui all'allegato n.2 "DGUE"** di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche presente sul SATER unitamente agli altri documenti di gara e sul sito internet [http://www.unionefrignano.mo.it/Visita Ente/Bandi e contratti](http://www.unionefrignano.mo.it/Visita%20Ente/Bandi%20e%20contratti) secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE, una volta compilato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

E' in ogni caso accettata anche la presentazione della copia scansionata del documento (DGUE) firmato in originale su carta e accompagnato da copia del documento di identità del sottoscrittore.

DGUE Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.
Nel caso venga utilizzato il DGUE messo a disposizione dalla Stazione Appaltante questa parte è già compilata.

DGUE Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si precisa che, **in caso di ricorso al subappalto**, si richiede che i subappaltatori indicati, dichiarino i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, preferibilmente utilizzando il **modello Allegato 3**, allegato al presente disciplinare di gara.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal **punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D)**.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- **la sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- **la sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria;
- **la sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- **la sezione D** "omissis";

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, associazioni temporanee di scopo, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara.

Si puntualizza che le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 , 2 e 5, lettera l) del Codice, qualora non siano rese dal rappresentante del concorrente, possono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, (preferibilmente utilizzando

l'**Allegato 2bis**) sia in carica che cessati nell'anno antecedente la pubblicazione della gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice – Si precisa che qualora l'operatore economico utilizzi il modello di DGUE messo a disposizione per la presente gara, tali dichiarazioni sono già riportate nel predetto modello e non sarà necessario formulare dichiarazioni a parte integrative;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice **per individuare i quali si fa riferimento al Comunicato del Presidente dell'ANAC dell' 8 novembre 2017**, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, preferibilmente utilizzando il **modello Allegato 3**);
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. " omissis" (*in caso di vigenza di patti/protocolli di legalità*),
6. " omissis" (in caso di Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante)
7. " omissis" (ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto)
8. " omissis" (standard sociali minimi di cui all'allegato I al D.M.Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012)
9. " omissis" (*in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della l. 190/2012*);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

10. " omissis"

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

11. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

12. [sopralluogo obbligatorio] allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

13. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

- 14.** autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- 15.** attesta di essere informato, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- 16.** indica, ad integrazione di quanto indicato nella **parte III, sez. C, lett. d) del DGUE**, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai **punti da 1 a 15**, potranno essere rese o sotto forma di **allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima (Allegato 1 - predisposto dalla stazione appaltante)**, debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 17. Copia scansionata del PASSOE** di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria;;
- 18.** Dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice

- 19. “omissis”**
- 20. “omissis”**
- 21. Attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo**, utilizzando l’Allegato 1Bis – Modello F23;
- 22. Eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 15.1;**

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o ATS o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 *Dichiarazioni integrative:*

-per il **punto 15.3.1.1** potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quale sezione interna del **DGUE - Allegato 2)** predisposto dalla stazione appaltante, quelle di cui – per il **punto 15.3.1.2** potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero tramite compilazione dell'**Allegato 3)** predisposto dalla stazione appaltante,

- quelle di cui **ai punti 15.3.1.3 a 15.3.1.15**, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima (**Allegato 1** predisposto dalla stazione appaltante, **debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione**).

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “ OFFERTA TECNICA”

La busta “Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:
una relazione denominata "**PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO**" articolato in riferimento a tutto il periodo del servizio, di un numero massimo di 5 pagine/facciate, formato A/4 carattere Times New Roman 11 interlinea singola, che dovrà svilupparsi e seguire pedissequamente l'ordine dei criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1.

Il **PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO** deve evidenziare:

- a) organizzazione delle attività di macellazione in termini di orari e giornate per la completa risposta a tutte le richieste da parte di privati e di esercenti attività di macellerie del territorio del Frignano;
- b) indicazione della programmazione delle attività di ordinaria manutenzione delle strutture, individuando i sistemi che si intendono adottare per mantenere in buono stato impianti ed

attrezzature allo scopo di evitarne il degrado;

- b) organizzazione del servizio di macellazione speciale d'urgenza che comprenda una reperibilità telefonica;
- c) proposta di piano tariffario, non vincolante, delle specie animali ammesse alla macellazione nella struttura, compresa la selvaggina;
- d) organizzazione della lavorazione delle carni di selvaggina cacciata sul territorio;
- e) gestione delle attività di macellazione secondo rito islamico;

NB. Tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) relativa all'offerta economica ed essere sottoscritta DIGITALMENTE come segue:

- **dal legale rappresentante del concorrente;**
- **da un suo procuratore.**
- **Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.**

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara **non possono presentare varianti in sede di offerta.**

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica e assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati.

Si precisa che al fine di consentire alla stazione appaltante di indicare, nelle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice, l'eventuale presenza di documenti per i quali l'accesso è vietato o differito, così come previsto dall'art. 53 comma 5 lett a) del Codice, al concorrente è richiesto di **indicare precisamente le eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali**, anche tramite evidenziatori colorati e/o altre forme grafiche che ne consentano una rapida e certa individuazione, **fornendone adeguata motivazione o comprova** nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice. L'accesso può essere escluso sempre che il concorrente, in sede di offerta, dichiari preventivamente che talune informazioni costituiscano i detti segreti tecnici e commerciali, e sempre che l'amministrazione, cui pervenga una istanza di accesso, ritenga fondatamente motivata e comprovata tale dichiarazione in precedenza resa. Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni di diniego all'accesso a parti della propria offerta tecnica prive di adeguate ed esaustive motivazioni. Non costituiscono segreto commerciale tutte le tipologie di informazioni sottoposte a brevetto (in quanto la brevettazione costituisce procedura che rende pubbliche le stesse) o a deposito a fini di pubblicità tutelante.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

La busta "Offerta economica" da inserire su SATER deve contenere i seguenti elementi, **a pena di esclusione**:

- I. Offerta economica** predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/agenzia/utilizzodel-sistema/guide/>.

La ditta concorrente compilerà l'offerta economica indicando negli appositi campi predisposti dal Sistema:

- **l'offerta come importo complessivo al netto di IVA che dovrà essere in rialzo sull'importo posto a base di gara.** Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.
- **la Dichiarazione dei propri costi della manodopera** ai sensi dell'art. 95, comma 10 del d.lgs. 50/2016;
- **la Dichiarazione dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** (detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto) ai sensi dell'art. 95, comma 10 del d.lgs. 50/2016;

Le offerte di cui sopra potranno essere espresse fino due cifre dopo la virgola.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1. come segue:

- **dal legale rappresentante del concorrente;**
- **da un suo procuratore.**
- **Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.**

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, non ancora costituiti, la medesima dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti/associazioni.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte in aumento

Si precisa che la mancanza di una delle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) comporta l'esclusione immediata dalla gara.

Relativamente alla presente procedura si precisa che, in caso di differenza tra i rialzi espressi in cifre con quelli espressi in lettere prevalgono questi ultimi.

Non sono ammesse offerte parziali e non sono ammesse offerte, anche indirettamente, subordinate a riserve e/o condizioni.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 95, comma 2 e 6 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	punteggio massimo
Offerta tecnica	60
Offerta economica	40
totale	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

OFFERTA TECNICA (Max 60 punti):

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A - organizzazione delle attività di macellazione in termini di orari e giornate per la completa risposta a tutte le richieste da parte di privati e di esercenti attività di macellerie del territorio del Frignano	<u>Massimo punti 20</u>
B - indicazione della programmazione delle attività di ordinaria manutenzione delle strutture, individuando i sistemi che si intendono adottare per mantenere in buono stato impianti ed attrezzature allo scopo di evitarne il degrado	<u>Massimo punti 10</u>
C - modalità di svolgimento del servizio di macellazione speciale d'urgenza che comprenda una reperibilità telefonica	<u>Massimo punti 10</u>
D - proposta di piano tariffario, non vincolante, delle specie animali ammesse alla macellazione nella struttura, compresa la selvaggina	<u>Massimo punti 5</u>
E - gestione della lavorazione delle carni di selvaggina cacciata sul territorio	<u>Massimo punti 10</u>
F - gestione delle attività di macellazione secondo rito islamico	<u>Massimo punti 5</u>

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Con riferimento all'offerta tecnica ogni elemento di valutazione qualitativa sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

GIUDIZIO del sub elemento di valutazione		VALUTAZIONE SINTETICA
Ottimo	1,00	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Eccellente	0,90	L'elemento valutato è ritenuto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Buono	0,80	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Adeguito	0,60	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Parzialmente adeguato	0,40	L'elemento valutato è ritenuto parzialmente adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione
Inadeguato	0,00	L'elemento valutato è ritenuto inadeguato e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste, in relazione alla natura del sub elemento di valutazione

Con riferimento a tali sub elementi di valutazione i singoli membri della commissione attribuiranno un coefficiente variabile da 0 a 1 sulla base dei suddetti criteri motivazionali.

La media dei coefficienti espressi da ciascun commissario per ogni sub elemento, verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile ottenendo in tal modo il punteggio attribuito ad ogni singola offerta valutata per ogni sub elemento.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai sub elementi di valutazione, componenti l'offerta tecnica stessa.

La valutazione sarà effettuata sulla base di un'offerta tecnica consistente in un progetto di gestione complessivo del servizio che il concorrente intende adottare, sulla base delle linee guida contenute nel capitolato speciale d'appalto, in rapporto a compiti, funzioni ed obiettivi del servizio stesso, comprensivo degli elementi di valutazione sopraindicati.

- In caso di mancata proposta su uno o più sub-elementi concernenti la qualità del servizio non saranno attribuiti i relativi punteggi relativi ai sub-elementi. Nel caso in cui alcune delle proposte migliorative/integrative presentate dall'offerente siano state valutate dalla commissione, peggiorative o comunque non migliorative e quindi non accettabili, non si procederà all'esclusione dell'offerente, ma ne verrà tenuto debitamente conto nell'assegnazione dei vari

punteggi e, in caso di aggiudicazione a tale offerente, lo stesso dovrà eseguire il servizio, per quanto riguarda le proposte ritenute non ammissibili, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. La commissione comunque motiverà dettagliatamente in ordine alle proposte ritenute non accoglibili.

18.3 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA (MAX PUNTI 40).

Al concorrente che produrrà il prezzo più alto, determinato mediante offerta in rialzo sull'importo complessivo posto a base di gara di **€ 4.000,00 al netto di IVA**, corrispondenti al canone per una durata della concessione di anni 4 che il Gestore dovrà corrispondere all'Unione, saranno attribuiti 40 punti;

Agli altri concorrenti si attribuiranno i punteggi mediante la seguente formula:

$$\frac{40 \times \text{importo offerta da valutare}}{\text{offerta migliore}}$$

La proposta di aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio in senso algebrico seguendo i criteri e i punteggi sopra riportati .

A parità di punteggio complessivo, verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. Qualora anche tale punteggio sia paritario si procederà mediante sorteggio.

L'Unione dei Comuni del Frignano si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua o di non aggiudicare. Qualora partecipi alla procedura un solo concorrente, la Commissione, non potendo effettuare una valutazione comparativa, provvederà a giudicare l'offerta avendo riguardo alla congruità della stessa senza attribuzione di punteggio.

Consolidamento della graduatoria formata.

Si precisa che, anche se successivamente alla seduta pubblica nel corso della quale verranno aperte le buste "C" contenenti le offerte economiche venga escluso un offerente prima dell'adozione della determinazione dirigenziale di aggiudicazione, come ad esempio:

- esclusione in seguito al sub-procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 97 del Codice;
 - esclusione in seguito al procedimento di verifica del costo della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, ultimo periodo, del Codice;
 - esclusione in seguito ad accertamento, da parte della stazione appaltante, della presenza di false dichiarazioni da parte di offerenti oppure della mancanza di requisiti generali e/o speciali prescritti nel presente disciplinare di gara rispettivamente ai paragrafi 6 e 7;
 - esclusione in seguito ad accertamento, da parte della stazione appaltante, della presenza di offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale disposta prima dell'adozione della determinazione di aggiudicazione;
- Si scorrerà la graduatoria formata .

Invece, successivamente all'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, sia essa efficace o meno ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, la graduatoria determinata come sopra con riferimento alle offerte ritenute ammesse fino all'adozione dell'atto di aggiudicazione stessa, si considererà consolidata ed immodificabile.

Si precisa che in tutti i calcoli relativi alle formule sopra riportate, con riferimento a tutti i criteri/sub-criteri di valutazione, **si terrà conto dei valori con arrotondamento sulla seconda cifra decimale**. L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di concessione a quanto offerto, dichiarato e proposto - ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi e sub-elementi sopra illustrati da parte della preposta commissione giudicatrice - nella propria offerta tecnica.

Sono dettagliatamente indicati nel paragrafo 16 i documenti che i concorrenti devono produrre ai fini delle valutazioni di cui sopra da parte della commissione giudicatrice.

Si precisa, che la realizzazione delle proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica non comporta l'attribuzione di specifici compensi economici ulteriori al prezzo contrattuale derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno **.././2020 alle ore 09:00.**

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul SATER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata alla presente procedura e sul sito internet dell'Unione dei Comuni del Frignano: <http://www.unionefrignano.mo.it> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante avviso su SATER e sul sito internet dell'Unione dei Comuni del Frignano: <http://www.unionefrignano.mo.it> fino al giorno antecedente le suddette date.

Il Seggio di gara, presieduto dal Responsabile dell'Unità territoriale della Centrale Unica di Committenza alla presenza di due testimoni procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, **in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i**

documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e se necessario, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3, approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e

gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP/seggio di gara* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- a) mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- b) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite

dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la **proposta di aggiudicazione** in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

In ogni caso, viene considerata condizione necessaria e imprescindibile per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione da parte del competente dirigente del Servizio, che il concorrente nei cui confronti è stata formulata la proposta di aggiudicazione fornisca tutte le informazioni necessarie alla stazione appaltante per l'effettuazione delle verifiche sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del codice e di tutte le altre condizioni e criteri stabiliti nel presente disciplinare qualora non immediatamente desumibili da certificazioni acquisibili d'ufficio dalla stazione appaltante (ad esempio ed a titolo esemplificativo, ai fini dell'individuazione certa di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, dovranno essere indicati i componenti dell'organo di vigilanza se presente, in quanto non desumibili dalle visure ordinarie CCIAA oppure nel caso in cui l'operatore non abbia l'organo di vigilanza dovrà essere prodotta specifica dichiarazione al riguardo).

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di procedere all'aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, commi 5 e 7, del Codice, anche prima di aver concluso le verifiche sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore nei confronti del quale il RUP ha formulato la proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

In proposito è fatto obbligo all'operatore nei cui confronti verrà formulata la proposta di aggiudicazione di fornire tutte le eventuali informazioni, rispetto all'indicazione dei costi della manodopera indicati nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10 primo periodo del

codice, che saranno richieste dalla stazione appaltante per effettuare – **prima dell'aggiudicazione** - le verifiche di cui al secondo periodo del citato comma 10 dell'art. 95 del codice relative al rispetto dei minimi salariali retributivi.

Le suddette informazioni dovranno essere rese – al fine del rispetto dei tempi programmati per lo svolgimento della presente procedura di aggiudicazione – **entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi** dalla specifica lettera di richiesta della stazione appaltante.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 180 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata registrata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Il subappalto è ammesso ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 105 e dell'art. 173 del D.lgs.50/2016 fino ad un massimo del 40%.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipula della Convenzione. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice l'Agenzia interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

“omissis”

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

E' esclusa la competenza arbitrale ex art. 209 del Codice. Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale di Modena rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi Regolamento Europeo 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

In conformità agli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), la informiamo che l'Unione dei Comuni del Frignano con sede legale in Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano (Mo) – Cap. 41026 in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati afferenti la gestione della procedura di gara (identificativi, particolari e relativi a condanne penali e reati) per le finalità indicate nella presente gara. I dati particolari (es. stato di salute, origini razziali e/o etniche..) sono quelli definiti dall'articolo 9 del GDPR. I dati relativi a condanne penali e reati (desumibili dal casellario giudiziario) sono quelli definiti dall'art. 10 del GDPR. I dati saranno trattati da personale opportunamente incaricato dal Titolare su supporti cartacei e informatici e saranno comunicati all'esterno solo se necessario per l'espletamento delle finalità della presente procedura. I dati saranno diffusi solo nei casi previsti dalla legge. Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR i cui dati di contatto sono: dpo-team@lepida.it.

In qualunque momento il candidato potrà richiedere l'informativa estesa ed ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può

esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR inviando una mail a centralecommittenza@unionefrignano.mo.it. La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Unione dei Comuni del Frignano ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini della procedura e per le finalità istituzionali connesse e conseguenti.

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso la centrale unica di committenza dell'Unione dei Comuni del Frignano –Via Giardini 15, dall'Unione dei Comuni del Frignano.

Pavullo nel Frignano, data della firma

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Geol. Giovanni Galbucci

Originale firmato digitalmente ai sensi di legge



UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
(Provincia di Modena)

CAPITOLATO D'ONERI

PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO.
CODICE CIG: 8480453334

Art. 1 – Descrizione della struttura

L'Unione dei Comuni del Frignano ha in uso, tramite comodato gratuito dal Comune di Lama Mocogno, la struttura ubicata nel territorio del Comune suddetto – Via per Palagano n. 51 ed adibita a macello intercomunale. La struttura oggetto della concessione comprende due corpi di fabbrica, di cui uno destinato a macello e l'altro a stalla con annessa area cortiliva di mq. 2973 circa. Il macello è costituito da cinque vani principali (sala di macellazione, tripperia, sala sfascio, ufficio e zona carico), quattro celle frigorifere e tre locali accessori (locale personale, deposito e servizi igienici). La stalla, con annessa concimaia coperta, è costituita da due vani, di cui uno destinato a stalla e uno a ripostiglio; sul fronte principale è inoltre ubicata la cella frigorifera per materiale a rischio specifico (MRS).

La struttura è dotata di un sistema di depurazione costituito da una vasca di disoleazione aerata (degrassatore) e da una vasca di accumulo ed equalizzazione dei liquami ospitante anche il sistema di sollevamento delle acque reflue.

Art. 2 – Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto la gestione del servizio di macellazione del bestiame nel macello intercomunale di Lama Mocogno ed i servizi accessori quali custodia, pulizia, smaltimento dei sottoprodotti di origine animale, manutenzione ordinaria della struttura e degli impianti, manutenzione ordinaria e sostituzione di attrezzature minute di lavoro ed altri, come specificato all'articolo 4.

Articolo 3 – Durata e condizioni generali della concessione

La concessione avrà durata di anni quattro, con decorrenza dal 01/01/2021 e potrà essere rinnovata alle stesse condizioni, qualora ricorrano i presupposti di legge, per un periodo massimo di ulteriori quattro anni, previo assenso delle parti e adozione di apposito provvedimento.

L'immobile viene concesso con gli arredi, attrezzature e materiali in dotazione alla struttura. All'atto della consegna sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti, nel quale saranno elencati e descritti i locali, gli infissi, i mobili e le attrezzature dati in uso al concessionario ed il relativo stato di conservazione.

Alla scadenza del contratto il concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile e tutto quanto elencato nel verbale di consegna in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i

deterioramenti prodotti dal normale uso. Anche la riconsegna dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro il termine stabilito nel verbale, trascorso il quale senza esito l'amministrazione avrà diritto di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o del valore di mercato di quelli mancanti.

Art. 4 – Prestazioni e oneri a carico del concessionario

Ogni spesa inerente e conseguente alla gestione è a carico del concessionario, il quale dovrà provvedere in particolare ad assicurare lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- 1) garantire il pieno e regolare funzionamento del servizio nel rispetto scrupoloso del Regolamento approvato dalla Unione dei Comuni del Frignano, nonché delle disposizioni di legge in materia, con particolare riferimento alla vigente legislazione sanitaria;
- 2) mantenere sull'impianto il personale quantitativamente e qualitativamente necessario al funzionamento del servizio;
- 3) provvedere a propria cura e spese alla custodia della struttura, assumendone i relativi oneri;
- 4) garantire la manutenzione e la pulizia dell'impianto, nonché il mantenimento in buono stato delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- 5) fornitura e mantenimento delle attrezzature di uso corrente non comprese nella dotazione della struttura, necessarie per il funzionamento del servizio e previste dalle vigenti normative sanitarie;
- 6) provvedere allo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale CAT 1 (materiale specifico a rischio) CAT 2 e CAT 3 Regolamento 1069/2009 CE;
- 7) provvedere allo smaltimento del letame;
- 8) assicurare la manutenzione del sistema di smaltimento dei reflui (fognature e depuratore) con lavaggio e svuotamento almeno ogni sei mesi;
- 9) rispettare gli orari di apertura del macello fissati, previo parere vincolante dalla Unione dei Comuni;
- 10) assicurare il servizio per le macellazioni d'urgenza compatibilmente alle esigenze di organizzazione della struttura e nel rispetto delle norme vigenti in materia di benessere degli animali;
- 11) sostenere tutte le spese di gestione ordinaria della struttura quali acqua, servizio fognatura, riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche;
- 12) assolvere tutti gli obblighi fiscali e tributari inerenti la gestione;
- 13) riconsegnare l'impianto e le attrezzature al termine della concessione in perfetto ordine e nello stato in cui furono ricevuti, salvo il normale deperimento derivante dall'uso.

Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni di contenuto economico, previste nel presente articolo a carico del concessionario, la Unione dei Comuni procederà d'ufficio con addebito delle relative spese rivalendosi direttamente, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale di cui all'art. 15.

Articolo 5 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario è tenuto a svolgere il servizio con ordine, disciplina, decoro e nella piena osservanza delle norme igienico-sanitarie vigenti e future in materia sanitaria e di benessere animale, smaltimento dei reflui, nonché in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Il concessionario risponderà a termini di legge per maltrattamenti e sofferenze prolungate o inutilmente inferte al bestiame in consegna.

Relativamente alle modalità di esecuzione delle varie fasi della macellazione e del trasporto delle carni si richiama la normativa nazionale e comunitaria vigente.

Il concessionario è responsabile, sia nei confronti della Unione dei Comuni degli utenti, della buona esecuzione del Servizio, il quale non potrà essere interrotto per alcun motivo, tranne il caso di forza maggiore.

Il concessionario dovrà assumere la titolarità dell'atto di riconoscimento previsto dal Regolamento 853/2004 CE.

La Unione dei Comuni rimane del tutto estranea ai rapporti di lavoro tra il concessionario ed i dipendenti dello stesso, sia dal punto di vista economico che giuridico.

Il personale in servizio deve essere provvisto di attestato di formazione come previsto dalla L.R. Emilia-Romagna N° 11 del 24/06/03 e munito di apposito vestiario da utilizzarsi solo all'interno dell'impianto, mantenuto sempre in condizioni igieniche ineccepibili.

Il concessionario è responsabile dell'operato dei propri dipendenti a norma degli art. 1228 e 2049 del C.C., nonché dei danni che potrebbero derivare dalla gestione e dall'espletamento del servizio a persone e/o cose di terzi. A tal fine il concessionario dovrà garantire idonea copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi nonché per i danni alla struttura, derivanti dalla gestione.

L'entità degli importi assicurati dovrà essere sottoposta al preventivo assenso dell'Unione dei Comuni. I relativi contratti dovranno essere stipulati con primari istituti assicurativi e copia della polizza dovrà essere presentata al momento della presa in consegna del servizio. La gestione del macello dovrà essere effettuata personalmente dal concessionario o da persona regolarmente assunta ed assicurata contro gli infortuni ed in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali.

Il concessionario è l'unico responsabile del funzionamento dell'impianto e delle altre attrezzature ricevute, nei limiti indicati dal presente capitolato.

Di ogni furto o danno o atto vandalico dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Unione dei Comuni alle autorità competenti per territorio, fermo restando l'obbligo dell'immediato ripristino nel caso che gli stessi possano causare il fermo o l'inidoneo funzionamento degli impianti o del servizio.

E' fatto divieto al concessionario di apportare modifiche agli impianti ed alle attrezzature presi in consegna senza la preventiva autorizzazione dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Articolo 6 - Subconcessione

La subconcessione è regolata secondo le disposizioni di cui all'art. 174 del Codice dei Contratti pubblici.

Articolo 7 - Obblighi dell'Unione dei Comuni del Frignano

La Unione dei Comuni mette a disposizione del concessionario le attrezzature già in dotazione alla struttura.

Competono alla Unione dei Comuni soltanto le spese relative alla manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti, con esclusione delle spese per l'ordinaria manutenzione

dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature del macello e della sostituzione delle attrezzature minute da lavoro, che ricadono tra gli obblighi a carico del concessionario.

Articolo 8 – Manutenzione ordinaria e straordinaria

Durante tutto il periodo di validità della concessione, il concessionario è tenuto ad eseguire a proprie spese tutte le opere di manutenzione ordinaria (mantenimento in efficienza funzionale delle apparecchiature ed attrezzature esistenti, riparazioni e/o sostituzioni di pezzi, pulizia totale o parziale delle apparecchiature, ecc.), relative agli impianti oggetto della concessione, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite per legge. Quanto sopra anche nel caso di prescrizioni impartite dai competenti uffici della Unione.

Il concessionario è tenuto, altresì, a segnalare prontamente all'Amministrazione concedente ogni necessità di interventi di manutenzione straordinaria, che rimangono a carico della Unione dei Comuni, ad eccezione di quelli imputabili ad un uso non corretto o non consentito della struttura e delle attrezzature o alla omessa o impropria manutenzione ordinaria dell'impianto e delle strutture.

In caso di violazione degli obblighi previsti nel presente articolo l'Unione dei Comuni, previa diffida ed accertamento di mancata esecuzione nel termine assegnato, provvederà d'ufficio con addebito delle spese al concessionario rivalendosi direttamente, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale di cui all'art. 15.

Il concessionario non potrà opporsi ai lavori di modifica, ampliamento e miglioria dell'impianto che l'Unione dei Comuni intendesse eseguire a proprie cura e spese, anche a seguito di eventuali sopraggiunte disposizioni legislative che prevedano consistenti interventi strutturali e gestionali tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività. In tale ipotesi l'attività potrà essere sospesa e il concessionario non potrà pretendere indennizzo alcuno per l'eventuale limitazione o temporanea sospensione della gestione in dipendenza dell'esecuzione dei lavori medesimi.

Articolo 9 – Ispezioni e vigilanza in corso di esecuzione

La Unione dei Comuni si riserva la facoltà di accedere agli impianti in qualsiasi momento a mezzo di propri incaricati e senza obbligo di preavviso, per effettuare controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio oggetto di concessione sia svolto nel rispetto delle prescrizioni previste dal presente capitolato e dal contratto.

Gli incaricati delle verifiche ed ispezioni potranno redigere apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza eventuali mancanze, inadempienze o difetti rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che si ritengono necessarie.

Le verifiche e le ispezioni possono essere effettuate alla presenza di incaricati del concessionario, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

Il concessionario è responsabile della trasmissione alla Unione dei Comuni di eventuali comunicazioni relative all'attività, pervenute da organi di vigilanza e controllo.

Articolo 10 – Tariffe

Le tariffe da praticarsi nell'impianto verranno stabilite, sulla base delle proposte formulate in sede di gara, dalla Giunta della Unione dei Comuni con apposita deliberazione e potranno essere annualmente aggiornate dalla Giunta medesima, in misura pari alla variazione della percentuale degli indici ISTAT del costo della vita.

Le tariffe indicate nel primo comma non sono comprensive dei diritti sanitari a carico degli utenti, che devono essere riscossi dal concessionario e da questi corrisposti all'A.U.S.L. competente, con le modalità da quest'ultima stabilite.

Le tariffe potranno subire variazioni o adeguamenti ulteriori rispetto a quanto sopra indicato in considerazione di documentate modifiche del piano economico gestionale della struttura.

La tabella riportante le tariffe praticate dovrà essere esposta nei locali del macello in modo ben visibile agli utenti.

Di seguito si riportano gli importi tariffari attualmente in vigore.

MACELLAZIONE

Bovini di età inferiore a 12 mesi	€.	95,00
Bovini di età compresa tra i 12 ed i 24 mesi	€.	110,00
Bovini di età superiore a 24 mesi	€.	130,00
Costo aggiuntivo per macellazione d'urgenza	€.	40,00
Puledro	€.	100,00
Cavallo adulto	€.	120,00
Costo aggiuntivo per macellazione d'urgenza in orario notturno o festivo	€.	40,00
Agnelli o Capretti	€.	10,00
Ovini e Caprini adulti.....	€.	20,00

PORZIONATURA

Vitello e Puledro	€.	60,00
Bovino ed Equino	€	90,00
Ovini e Caprini	da € 11,00	a € 30,00

Le tariffe applicate sono decurtate dell'8% per gli utenti residenti nei Comuni che hanno partecipato economicamente ai lavori di ristrutturazione del macello intercomunale (Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Montecreto, Polinago, Riolutato, Serramazzone e Sestola).

Per gli altri Comuni della Comunità Montana la decurtazione sulle tariffe è pari al 4%.

La tariffa di macellazione non comprende le spese sostenute dal gestore per lo smaltimento del materiale a rischio specifico, né le spese per il finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari eseguiti dall'Azienda USL, che costituiscono costo aggiuntivo.

Articolo 11– Canone di concessione e versamenti all'amministrazione

Il canone offerto dal concessionario in sede di gara dovrà essere corrisposto alla Unione dei Comuni in rate semestrali, da versare in via anticipata entro il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno. Nel caso di ritardi nei versamenti, potranno essere applicate, con le modalità di cui al successivo articolo 17, le seguenti penali:

- 5% della somma da corrispondere, se il versamento verrà effettuato entro il 15° giorno successivo alla scadenza di cui al comma 1;
- 10% della somma da corrispondere, se il versamento verrà effettuato tra il 16° e il 30° giorno successivo alla scadenza di cui al comma 1. Oltre il termine suddetto, in caso di mancato versamento delle somme dovute l'Ente procederà al recupero coattivo delle stesse.

Articolo 12 – Personale

Il concessionario deve provvedere al disbrigo sollecito di tutte le operazioni a mezzo di personale di provata capacità in relazione alle esigenze dei vari servizi. A tale scopo il personale addetto, deve essere in possesso di attestato di formazione secondo le norme vigenti.

Non possono essere adibiti ai servizi di macellazione, operai macellatori di età inferiore a 18 anni.

A tale riguardo la ditta è obbligata a trasmettere l'elenco del personale all'atto dell'assunzione del servizio, con l'indicazione dei dati ed elementi per l'accertamento dei requisiti prescritti.

Il personale è tenuto al rispetto di tutte le norme che disciplinano i servizi del macello, in particolare di quelle igieniche e di quelle riferite all'ordine ed alla pulizia.

Per l'esercizio della propria attività il personale addetto alla macellazione deve far uso delle attrezzature e degli impianti esistenti nello stabilimento.

Il personale addetto alla macellazione ha l'obbligo:

- di provvedere alla pulizia dei locali e alla buona conservazione degli impianti, nonché alla pulizia dell'area circostante la struttura.
- di compiere le operazioni di macellazione secondo le disposizioni impartite dal veterinario Ufficiale della AUSL, sia nelle singole fasi della macellazione, sia nell'ordine di abbattimento. Nella divisione in mezzene deve essere scrupolosamente seguita la linea mediana dorso lombare, affinché le mezzene risultino di identico peso;
- di tenersi a disposizione del veterinario per eventuali interventi che gli potranno essere richiesti nel corso delle ispezioni delle carni, compresa la bollatura;
- di fare buona e vigile custodia delle carni e delle frattaglie affinché sia possibile il riconoscimento di ciascun animale;
- di dotarsi degli strumenti necessari per la macellazione e di tenerli in ottimo stato di conservazione e pulizia.

Il concessionario è responsabile dei danni arrecati dai macellatori ai proprietari degli animali, per irregolare e difettosa esecuzione dei lavori o per appropriazione indebita di carni, grassi o altro. In caso di furto i responsabili sono allontanati immediatamente dal macello e denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Il concessionario è anche esclusivo responsabile dell'attività esercitata nei locali e delle attrezzature messe a disposizione dalla Unione dei Comuni, sia in termini operativi (procedure di lavorazione) sia del personale utilizzato per l'espletamento del servizio e sia della presenza di non addetti ai lavori.

Articolo 13 – Obblighi assicurativi, previdenziali e sulla sicurezza e salute dei lavoratori

Il Concessionario si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei propri lavoratori. Si assume anche l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionatogli nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

Il Concessionario dovrà dimostrare di essere in regola con le norme di sicurezza stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e dovrà pertanto presentare, entro trenta giorni dalla consegna del servizio, copia del proprio documento di valutazione del rischio in materia di sicurezza e tutela della salute.

Il Concessionario si assume l'obbligo dell'osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze (clienti, trasportatori...) e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti.

Entro trenta giorni dalla data di affidamento del servizio il Concessionario dovrà produrre la documentazione relativa all'avvenuta denuncia agli enti previdenziali ed agli enti assicurativi ed infortunistici.

Articolo 14 - Applicazione dei contratti di lavoro

Il Concessionario si obbliga ad osservare ed applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti e le imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, vigenti per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso d'inosservanza degli obblighi predetti, accertata dalla Unione dei Comuni ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il concessionario riconosce la facoltà dell'Amministrazione di provvedere in via sostitutiva avvalendosi della cauzione definitiva. Il concessionario non potrà opporre eccezioni alla Unione dei Comuni né avere titolo a risarcimento di danni.

Articolo 15 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti il concessionario, prima della stipula del contratto, dovrà prestare la cauzione che garantisca l'adempimento delle obbligazioni assunte in forza del contratto stesso, per un importo di **€ 20.000,00** (pari al 10% del valore della concessione stimato - sulla base dei capi macellati nell'ultimo quadriennio - nella misura di € 200.000,00) in uno dei modi indicati previsti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui la cauzione di cui al comma precedente sia costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali e cessa di avere effetto solo dopo il formale svincolo da parte della Unione dei Comuni, da effettuarsi entro sei mesi dalla scadenza del contratto ad accertato adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio.

Articolo 16– Penali

In caso di inadempienze agli obblighi contenuti nel presente Capitolato il concessionario incorrerà nelle penali di seguito specificate:

1. nel caso di mancato rispetto degli obblighi riguardanti il servizio di pulizia e disinfestazione, contestato dal Responsabile del competente Servizio della Unione dei Comuni, il concessionario dovrà versare € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo nell'adempimento;
2. per la mancata attuazione di ordini di servizio emessi formalmente dal predetto Responsabile di Servizio o dal Veterinario competente, il concessionario dovrà versare € 100,00 (cento/00) per ogni settimana di ritardo;

Nel caso di recidiva delle inadempienze, le suddette penali verranno raddoppiate.

L'ammontare delle penalità è addebitato sulla cauzione definitiva, che in tale ipotesi dovrà essere reintegrata entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione inviata dalla Unione dei Comuni.

Le penali sono notificate al concessionario a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite PEC, recapitate al domicilio legale o alla PEC indicate in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Articolo 17– Risoluzione del contratto, revoca e recesso

Il contratto si intende risolto e la ditta concessionaria decaduta nei seguenti casi:

- perdita, da parte del concessionario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- sospensione immotivata del servizio imputabile al concessionario;
- frode, grave negligenze e/o deficienze nello svolgimento del servizio, regolarmente accertate e notificate;
- in tutti i casi di inadempienza grave ed accertata rispetto alle norme contenute nel presente capitolato;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal CCNL e mancata stipula della polizza assicurativa;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito di prelievi eseguiti dalla Unione dei Comuni per fatti connessi con l'esecuzione del contratto;
- ricorso alla subconcessione;
- in ogni altro caso previsto dall'art. 1453 del c.c. (risoluzione del contratto).

In caso di risoluzione del contratto per una delle cause di cui sopra, il concessionario incorre nella perdita della cauzione definitiva, che viene incamerata dalla Unione dei Comuni, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni per tutte le circostanze che possano verificarsi.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto quando la Unione dei Comuni e il concessionario, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso, nonché a causa di sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità di esecuzione della prestazione da parte del concessionario per causa ad esso non imputabile. In questa ipotesi il concessionario ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva.

La Unione dei Comuni riserva la facoltà di revocare la concessione per comprovati motivi di pubblico interesse, anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi, previa comunicazione al concessionario della propria volontà di sciogliere unilateralmente il contratto. In questa ipotesi il concessionario ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva.

Le parti potranno recedere dal contratto con un preavviso di 180 giorni da comunicare con raccomandata A/R. o tramite Posta Elettronica Certificata.

Articolo 18 – Controversie

Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al contratto, saranno deferite al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Modena.

STATISTICHE BESTIAME MACELLATO ANNI 2016 – 2017 – 2018 – 2019

Specie e categorie di animali abbattuti	2016	2017	2018	2019
BOVINI	480	415	387	347
OVINI	120	100	100	15
EQUIDI	9	15	15	15
TOTALE	609	530	502	377



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Determinazione N. 432 del 26/10/2020

Oggetto: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MACELLO INTERCOMUNALE DI LAMA MOCOGNO. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni del Frignano in data 26/10/2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pavullo nel Frignano, 26/10/2020

Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
(MARMUGI CINZIA)
con firma digitale